FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

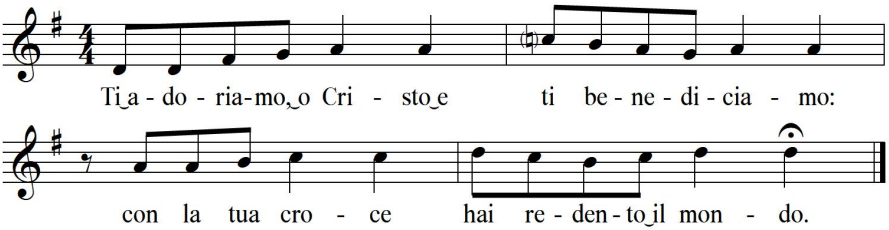
Codice Angelica 123, Bologna XI secolo

Messa presieduta dal card. Arcivescovo, nella convocazione del presbiterio bolognese per la tre giorni del clero

RITI DI INTRODUZIONE. *In piedi*

Canto d'ingresso

Ritornello insieme



Coro

1. Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,
non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio.

2. Ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini.

3. Apparso in forma umana, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

4. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome.

5. Perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, e sulla terra e sotto terra.

6. E ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore,
a gloria di Dio Padre.

Saluto

Arcivescovo
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
La pace sia con voi.

Assemblea
Amen.
E con il tuo spirito.

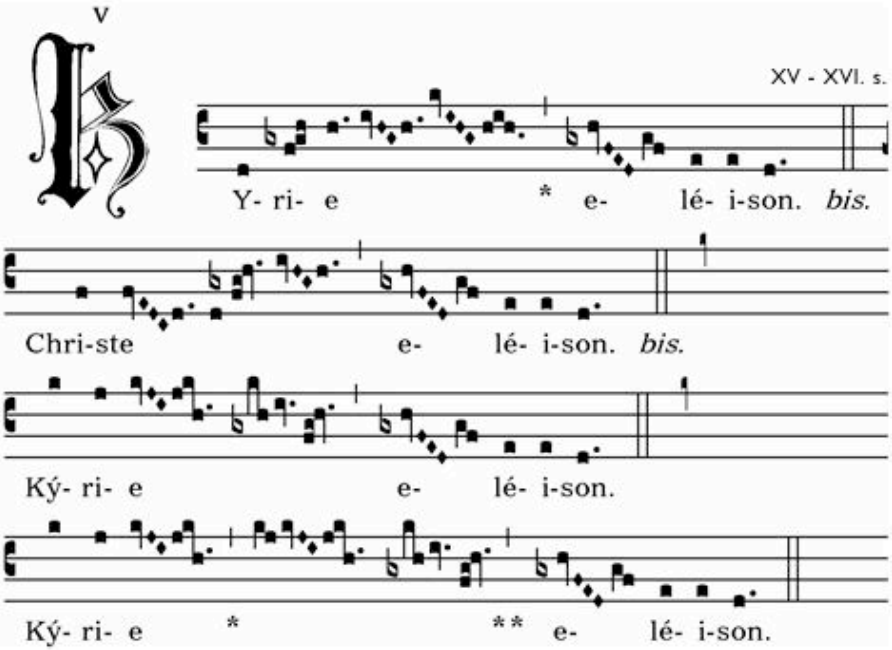
L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione

Atto penitenziale

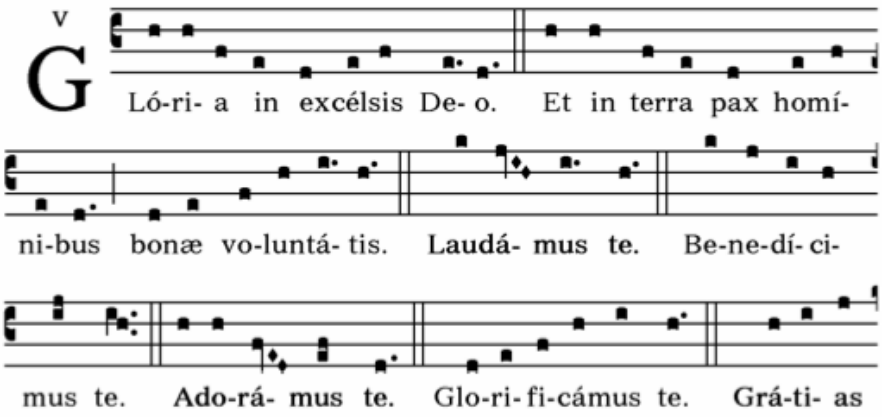
Assemblea
Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni, per mia colpa *(ci si batte il petto)*, **mia colpa, mia grandissima colpa, e supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.**

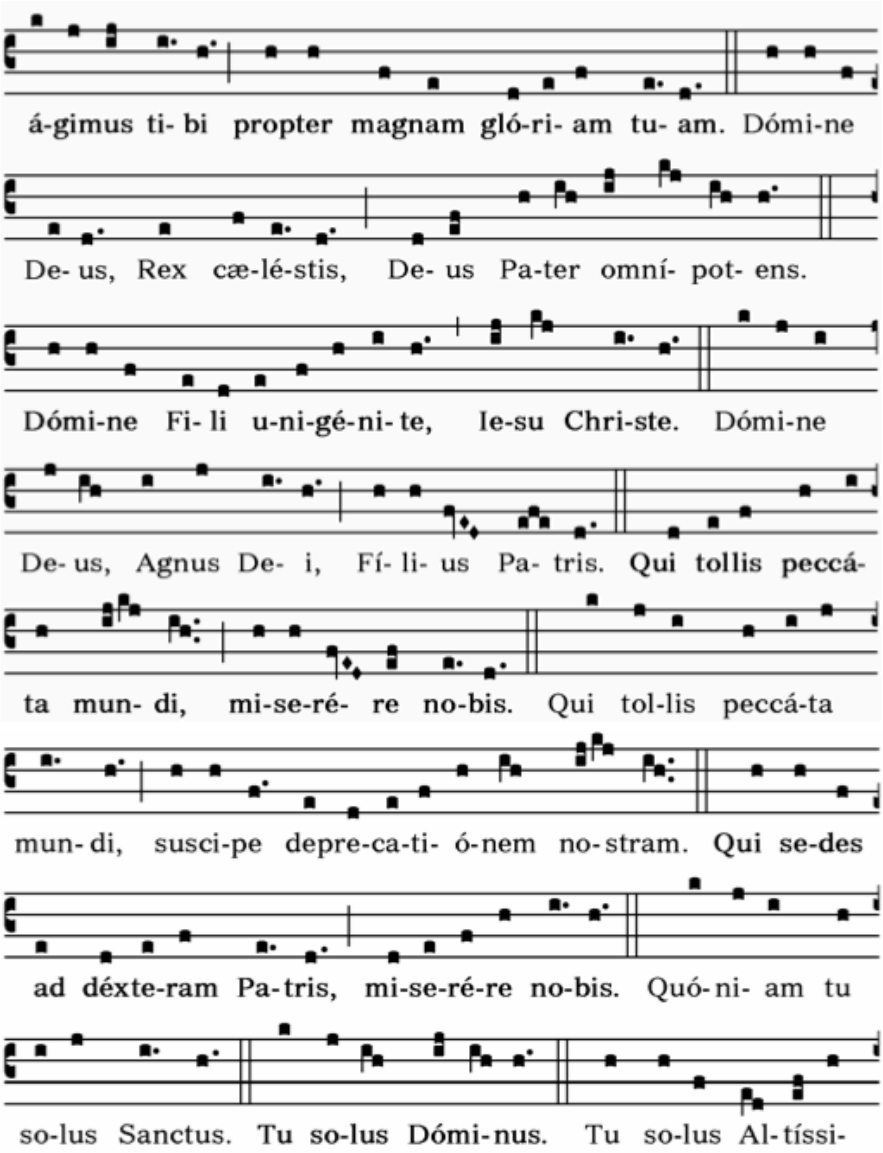
Arcivescovo
Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**.

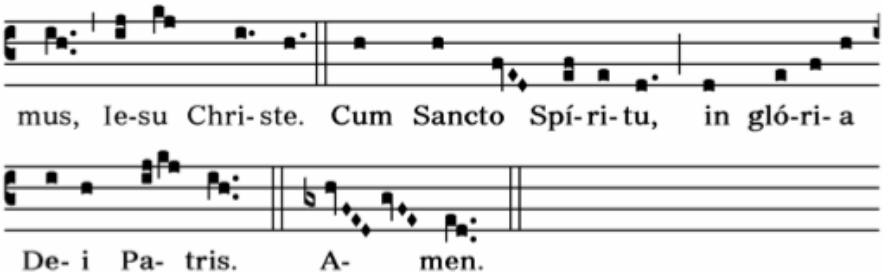
Kyrie VIII (Missa de angelis)



Gloria VIII (Missa de angelis)




á-gimus ti- bi propter magnam gló-ri- am tu- am. Dómi-ne
De- us, Rex cæ-lé-stis, De- us Pa-ter omní- pot- ens.
Dómi-ne Fi- li u-ni-gé-ni- te, Ie-su Chri-ste. Dómi-ne
De- us, Agnus De- i, Fí- li- us Pa- tris. Qui tollis peccá-
ta mun- di, mi-se-ré- re no-bis. Qui tol-lis peccá-ta
mun- di, susci-pe depre-ca-ti- ó-nem no-stram. Qui se-des
ad déxte-ram Pa-tris, mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni- am tu
so-lus Sanctus. Tu so-lus Dómi-nus. Tu so-lus Al-tíssi-



Colletta

Arcivescovo

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini
con la Croce del Cristo tuo Figlio,
concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore,
di godere in cielo i frutti della sua redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA. *Seduti*

Prima Lettura (Fil 2,6-11)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo umiliò se stesso; per questo Dio lo esaltò

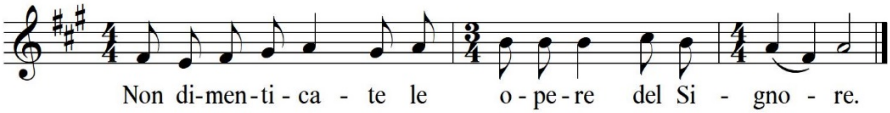
Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

Arcivescovo

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (dal Salmo 77)
Ritornello insieme



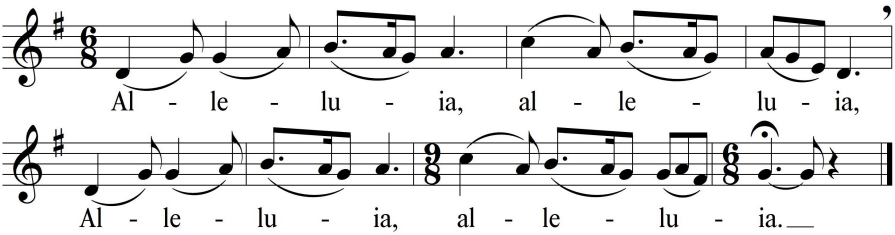
Ascolta, popolo mio, la mia legge,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.
Aprirò la mia bocca con una parabola,
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi.

Quando li uccideva, lo cercavano
e tornavano a rivolgersi a lui,
ricordavano che Dio è la loro roccia e Dio,
l'Altissimo, il loro redentore.

Lo lusingavano con la loro bocca,
ma gli mentivano con la lingua:
il loro cuore non era costante verso di lui
e non erano fedeli alla sua alleanza.

Ma lui, misericordioso,
perdonava la colpa, invece di distruggere.
Molte volte trattenne la sua ira
e non scatenò il suo furore.

Canto al Vangelo (Gal 6,14). *In piedi*
Ritornello insieme



Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
perché con la tua croce hai redento il mondo.

Vangelo (Gv 3,13-17)

Dal vangelo secondo Giovanni

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo

In quel tempo Gesù disse a Nicodemo:
«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.
Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.
Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

Parola del Signore.
Arcivescovo
Lode a te, o Cristo.

Omelia dell'Arcivescovo

Preghiera dei fedeli

Arcivescovo
Come popolo redento invochiamo Dio nostro Padre che nell'albero della croce ci ridona il frutto della vita in Cristo suo Figlio.
Assemblea
Per il mistero della croce, salvaci, Signore.

Diacono
Per la santa Chiesa, perché in ogni suo gesto, parola, opera, annunzi l'immenso amore del Padre, che ha il segno più eloquente nella croce del suo Figlio, preghiamo.

Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché siano servi e testimoni della sapienza dello Spirito che scaturisce dalla croce, preghiamo.

Per tutti i membri del popolo di Dio perché nella vita di ogni giorno esprimano la realtà della messa, memoriale perenne della morte e risurrezione del Signore, preghiamo.

Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia, perché nella croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male, preghiamo.

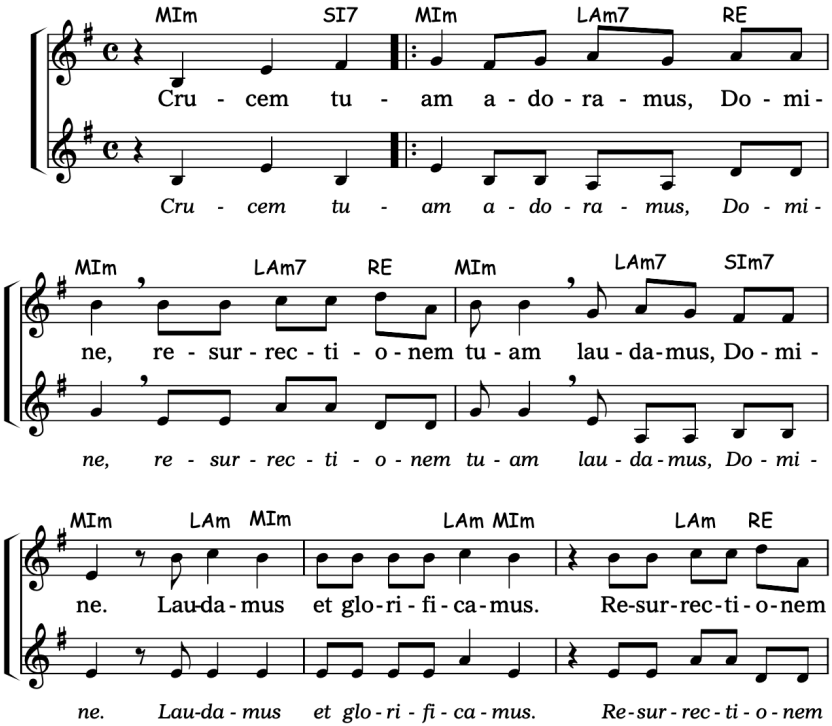
Per le sorelle e i fratelli sofferenti nella carne e nello spirito, perché sentano la presenza consolatrice di Cristo, che illumina l'esperienza umana del dolore, preghiamo.

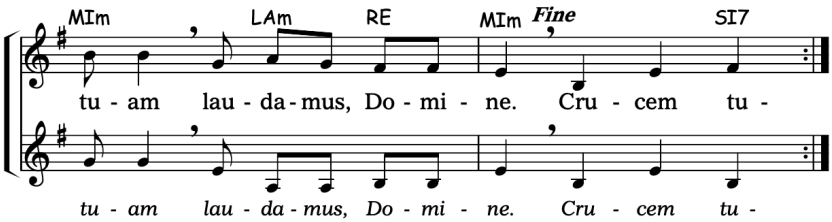
Perché cessi la pandemia; perché le popolazioni più fragili e più esposte godano del soccorso e della protezione necessarie; perché la sapienza dei governanti e la prudenza dei cittadini fermi il contagio; perché siano perseveranti e godano del riconoscimento doveroso coloro che si mettono a servizio degli altri a rischio la propria salute, preghiamo.

Per quanti sono stati associati al mistero della morte di Cristo crocifisso, perché godano con lui in eterno della sua risurrezione gloriosa, preghiamo.

Arcivescovo
Padre ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio fatto obbediente fino alla morte, infondi in noi la forza dello Spirito, perché possiamo portare quotidianamente il peso e la gloria della croce. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA. *Seduti*
Canto di offertorio





Arcivescovo
Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.
Assemblea
Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte. *In piedi*

Arcivescovo
Ci purifichi, o Padre, da ogni colpa, il sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che sull'altare della Croce espiò il peccato del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Assemblea
Amen.

Prefazio

Arcivescovo
Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

Assemblea
E con il tuo Spirito.
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.

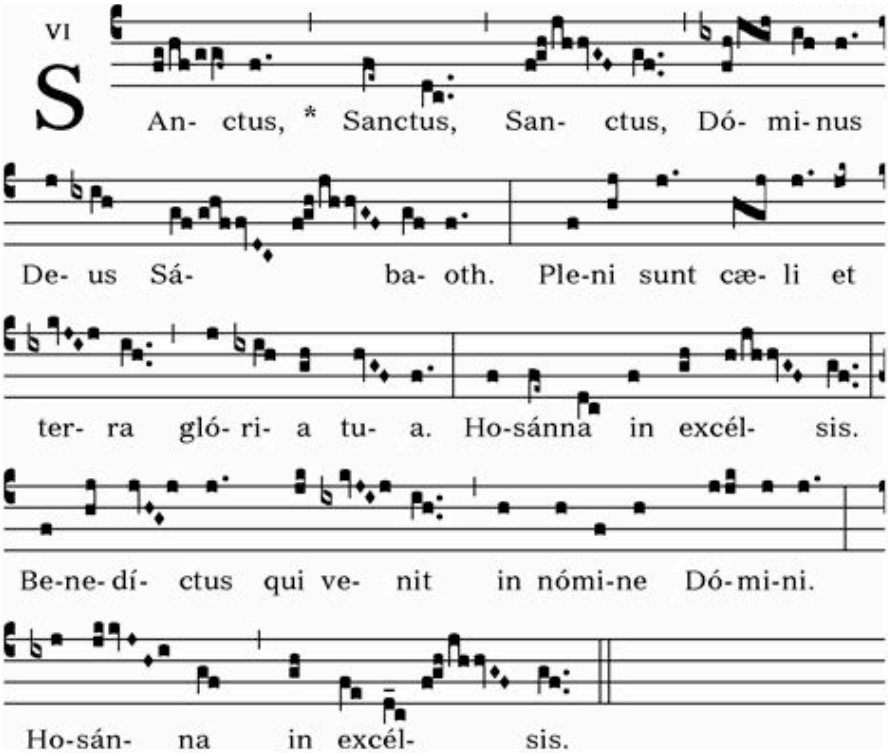
E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nell'albero della Croce
tu hai stabilito la salvezza dell'uomo,
perché donde sorgeva la morte
di là risorgesse la vita,
e chi dell'albero traeva vittoria,
dall'albero venisse sconfitto,
per Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la sua gloria,
le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tremore.
A te inneggiano i Cieli, gli Spiriti celesti e i Serafini, uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

Assemblea

Sanctus VIII (Missa de angelis)



Arcivescovo

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e † il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

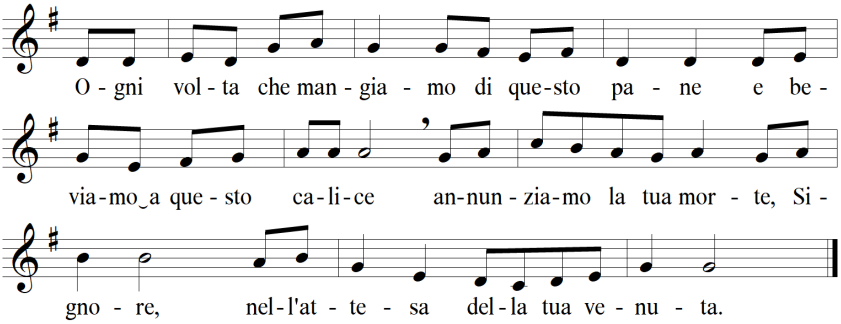
Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Assemblea



Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

1° concelebrante
Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
san Pietro, san Petronio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.
2° concelebrante
Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Matteo,
il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza.
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.
Tutti i concelebranti
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Assemblea
Amen.

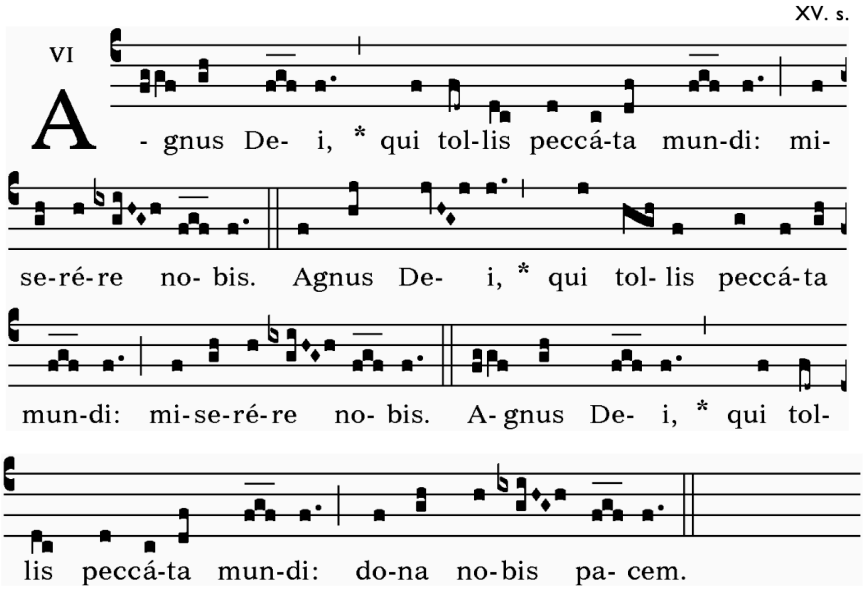
RITI DI COMUNIONE
Preghiera del Signore
Arcivescovo
Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:
Assemblea
Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Arcivescovo
Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre
liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.
Assemblea
Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

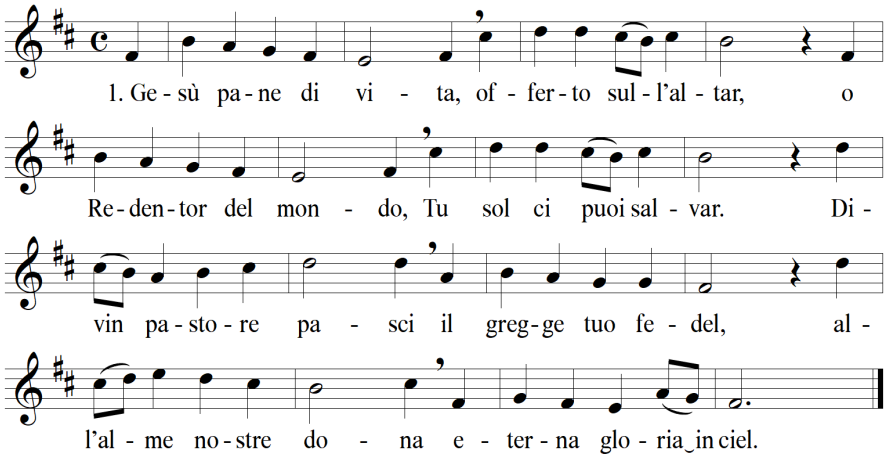
Arcivescovo
Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Assemblea
Amen.
Arcivescovo
La pace del Signore sia sempre con voi.
Assemblea
E con il tuo spirito.

Frazione del pane



Arcivescovo
Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.
Assemblea
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti alla Comunione. *Seduti*



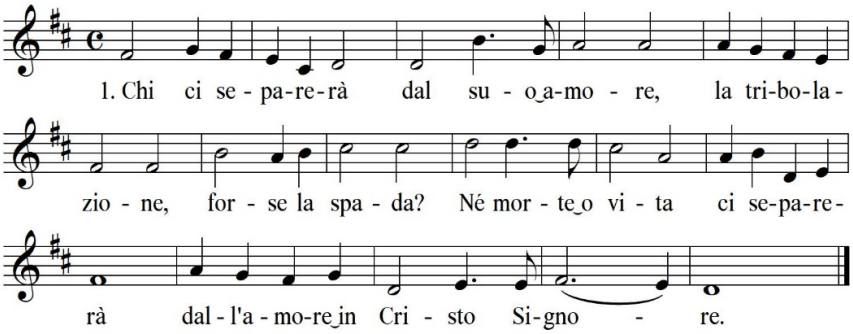
2. O verbo della vita, sorgente di bontà,
mandato a noi dal Padre per riunirci in te:
rimani in noi tue membra a infonderci vigor;
noi schiavi del peccato, richiama presto a te.

3. Sei tu la vera luce, che il mondo illuminò.
Del chiaro tuo fulgore riluce ogni virtù.
Per te siam rinnovati nell'intimo dei cuor.
Di te, eterna luce, per sempre splenderem.

4. O albero glorioso, su te il Signor regnò!
Del sangue suo prezioso Gesù t'imporporò.
In te salvezza e gloria, risurrezione abbiam;
l'eterna tua vittoria, o Croce, noi cantiam.

5. O albero glorioso, mistero di pietà!
Confitta in te trionfa l'eterna carità.
All'uomo sei sorgente di vita e libertà:
converti al Redentore l'intera umanità.

Altro canto di comunione



1. Chi ci separerà dal suo amore? La tribolazione, forse la spada?
né morte o vita ci separerà dall'amore in Cristo Signore.

2. Chi ci separerà dalla sua pace? La persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà da colui che è morto per noi.

3. Chi ci separerà dalla sua gioia? Chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

Orazione dopo la Comunione. *In piedi*

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che ci hai nutriti alla mensa eucaristica, fa' che il tuo popolo, redento e rinnovato dal sacrificio della Croce, giunga alla gloria della risurrezione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione finale e congedo

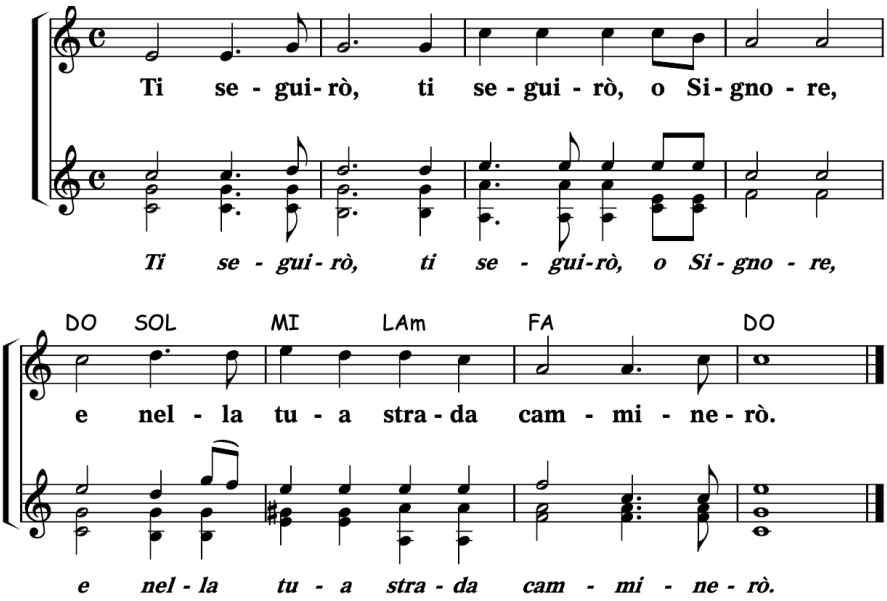
Arcivescovo — *Assemblea*

Il Signore sia con voi. — **E con il tuo spirito.**

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia,
per la quale il Signore nostro Gesù Cristo
non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici
e a subire il supplizio della croce.
Per Cristo nostro Signore. — **Amen**.

E la benedizione di Dio onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo
Discenda su di voi e con voi rimanga sempre — **Amen**

Diacono
Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace
Assemblea
Rendiamo grazie a Dio.



Canto finale.

1. Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.
2. Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.
3. Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.

pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.